



COMUNE DI PISA

TIPO ATTO <i>DETERMINA CON IMPEGNO con FD</i>	
N. atto DN-08 / 1311	del 03/12/2013
Codice identificativo 959786	

PROPONENTE <i>Polizia Municipale</i>

OGGETTO	INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER LA GESTIONE DEI FONDI, EX ARTICOLO 208 DEL CODICE DELLA STRADA, DA DESTINARE ALLA PREVIDENZA INTEGRATIVA/RENDITA VITALIZIA DELLA POLIZIA MUNICIPALE. APPROVAZIONE PROCEDURA ED ATTI DI GARA.
----------------	--

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	
Dirigente della Direzione	<i>MASSIMO BORTOLUZZI</i>

OGGETTO: Individuazione di un Operatore Economico per la gestione dei fondi, ex articolo 208 del codice della strada, da destinare alla previdenza integrativa della Polizia Municipale. Approvazione procedura ed atti di gara.

IL DIRIGENTE

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 21.12.2012, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 ed i relativi allegati ai sensi di legge,
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 28.12.2012, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario dell'esercizio 2013,

Considerato:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
- Il Provvedimento del Sindaco n. 19 con cui ha nominato il sottoscritto Dirigente della Direzione Polizia Municipale – con decorrenza 13.5.2011;
- l'atto del Sindaco n. 27 del 30.05.2013 con il quale, a seguito dell'esito delle consultazioni elettorali, si confermavano provvisoriamente tutti gli incarichi dirigenziali in essere, nelle more delle opportune valutazioni e dell'espletamento per le procedure per il conferimento dei nuovi incarichi;

Visto:

- D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 “Nuovo Codice della strada articolo 208 comma 4 lettera c”;
- D.Lgs. 05/12/ 2005 n° 252 “Disciplina delle forme pensionistiche complementari”;
- D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Considerato:

- che il sistema pensionistico italiano ha subito dei profondi mutamenti negli ultimi vent'anni, in particolare a seguito delle riforme Dini – Prodi – Fornero (*legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare", Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Legge Finanziaria 1998, D.L. 6 Dicembre 2011 n° 201 "Salva Italia")*);
- che il sistema pensionistico con l'introduzione del metodo contributivo e del metodo misto, a fini del calcolo della prestazione pensionistica, a seguito della riforma Dini, e dell'abbandono del metodo retributivo a partire dal 1 gennaio 2012, determina una riduzione sostanziale della suddetta prestazione, e che pertanto è auspicabile l'attivazione di forme pensionistiche complementari per integrare la prestazione pubblica;
- che a seguito dell'evidente peculiarità del lavoro svolto dai dipendenti della Polizia Municipale, l'amministrazione Comunale di Pisa ha inteso avvalersi della possibilità di assegnare per tale finalità una parte dei proventi delle risorse delle entrate contravvenzionali ex articolo 208 comma 4 lettera c (Nuovo Codice della strada);
- la proposta di consulenza specifica avanzata dalla Marsh S.p.A., *broker* del Comune di Pisa, in data 16 febbraio 2012;
- i provvedimenti dirigenziali n° 605 del 12/06/2012 e il n° 627 del 12/06/2012 con i quali lo stesso Dirigente della Polizia Municipale nominava una commissione per: *la ricerca di un contraente per poter avviare le procedure per la creazione del fondo previdenza integrativa per la Polizia Municipale come previsto dall'ex art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 Nuovo Codice della strada*”.

- il verbale della Commissione, di cui al punto precedente, del 19 Giugno 2012 tenuta presso i locali del comando della Polizia Municipale, con la quale si affidava al presidente della Commissione Dottor Massimo Bortoluzzi di attivare le procedure per attribuire un incarico di consulenza tecnica al Broker Marsh S.p.A.
- che nell'anno 2012 non è stato possibile dar seguito alla volontà espressa dalla Commissione di cui ai punti precedenti per i vincoli espressi nella Del. n. 209/2011/PAR Corte dei Conti della Sezione Toscana.

Considerato:

- la successiva pronuncia della Sezione Toscana della Corte dei Conti 456/2012/PAR, che ha parzialmente rivisto la Del. n. 209/2011/PAR sempre della medesima sezione regionale, con la quale si stabiliva che le somme destinate alla previdenza integrativa, pur rientrando nella spesa del personale, non devono essere considerate ai fini del rispetto dell'articolo 9 comma 1 del D.L. 31 Maggio 2010 n° 78;
- la Nota dell'Assessore David Gay e dell'Assessore Silvia Marroni inviata alle RSU del comune di Pisa in data 04 / 05 /2013 con la quale si dichiarava: *“L'amministrazione si impegna, dunque, in sede di destinazione dell'avanzo 2012, a stanziare la quota prevista per il 2012, pari ad € 50.000, oltre a effettuare una variazione di bilancio di pari importo per la delibera di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada già adottata per l'anno 2013”*;
- la delibera di consiglio comunale n° 25 del 09/04/2013 3A variazione di Bilancio e la Delibera di Giunta Comunale n° 43 del 16/04/2013 P.E.G. esercizio 2013 variazioni a seguito della 3A variazione di bilancio con le quali veniva assegnata la somma di 50.000,00 Euro al capitolo 13020 Previdenza ed Assistenza integrativa personale polizia Municipale;
- la delibera di consiglio comunale n° 55 del 29/10/2013 6A variazione di Bilancio e la delibera di giunta comunale n°152 del 05/11/2013 P.E.G. esercizio 2013 variazioni a seguito della 6A variazione di bilancio con le quali veniva assegnata un ulteriore somma di 50.000,00 Euro al capitolo 13020 Previdenza ed Assistenza integrativa personale polizia Municipale, portando la consistenza del capitolo a 100.000,00 euro;
- da ultimo la Delibera di Giunta Comunale n°160 del 14 Novembre 2013 *“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'articolo 208 del Codice della Strada – programmazione anno 2014”*, con la quale è prevista la somma di € 50.000 al capitolo 13020: *“Previdenza e assistenza integrativa personale Polizia Municipale”*.

Considerato:

- che la durata dell'appalto è pari a 3 anni (36 mesi), dalla data di stipula del contratto.
- che il valore stimato del capitale è presumibilmente pari a € **250.000,00**. La contribuzione comunale è definita con un versamento di somme già accantonate per gli anni 2012 – 2013 di € **100.000,00** e di presumibili € **150.000,00** ripartiti negli anni 2014 – 2015 – 2016. Le quote annuali effettive della contribuzione comunale per gli anni 2014 – 2016, e eventuali ulteriori quote per gli anni successivi, da destinare al fondo dell'Operatore Economico aggiudicatario saranno individuate mediante delibera di Giunta comunale secondo le disposizioni dell'articolo 208 del C.d.S., fatta salva diversa disposizione legislativa riguardo il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica in merito alle risorse da destinare al trattamento accessorio (**D.L. 78/2010 art. 9 comma 2-bis**).

Considerato che non sussiste nessun ulteriore importo a carico del Comune di Pisa se non quelli sopramenzionati, non essendo prevista su tali importi né iva né commissione di gestione/amministrativa annua a carico dell'ente.

Considerato:

- l'Accordo di Comparto Regioni - Autonomie Locali – Sanità del 1° ottobre 2007, che prevede l'istituzione del fondo pensione complementare "PERSEO" costituito nel 2010, autorizzato all'esercizio delle attività del 2012;
- che il fondo PERSEO non ha fini di lucro ed è destinato ad erogare, a favore degli associati, trattamenti, pensionistici complementari al sistema pubblico obbligatorio, ai fini di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale;
- che secondo quanto riportato nella "Relazione sulla Gestione: Esercizio 2012" allegato al Bilancio del fondo stesso, PERSEO non ha ancora avviato la gestione delle risorse destinate agli investimenti, e pertanto le somme vengono provvisoriamente accantonate in un conto corrente ad un tasso di remunerazione pari all'EURIBOR 1 mese o impiegate in operazioni di pronto contro termine (senza specifica dei titoli oggetto del contratto);
- che il fondo PERSEO non ha attivato, nemmeno in via provvisoria, una linea d'investimento a rendimento minimo garantito
- che l'adesione al fondo PERSEO non permette al lavoratore, un'uscita successiva o trasferimento ad altro fondo di previdenza complementare.

Considerato inoltre che:

- che il livello dell'EURIBOR 1 mese, e di qualsivoglia altro tasso di riferimento per le operazioni di Pronti Contro Termine, sono legati alle decisioni di politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE), e questo organismo sovranazionale prevede di mantenere i tassi su livelli minimi, per almeno un altro anno, al fine di sostenere la ripresa economica;
- il livello dell'EURIBOR 1 mese oscilla intorno al 0,12%, rendimento che non coprirebbe il tasso di inflazione e pertanto questo determina una perdita del potere di acquisto del capitale investito;
- che nelle suindicate operazioni in pronti contro termine non si specifica la tipologia di titoli utilizzati per tali contratti, rendendo impossibile desumere il rischio emittente e il rendimento effettivo di tali operazioni, ed esponendo gli aderenti anche al rischio tasso d'interesse;

Vista:

- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 206 del 09/07/2013 (da qui in avanti Circolare 206/2013), riguardo la destinazione dei proventi dell'art 208, comma 4 lett. c del D.lgs. n. 285 del 1992, nella quale si specifica che: *"per inserire, tra le fonti di finanziamento del fondo, ulteriori risorse rispetto a quelle in sede di accordo istitutivo, è comunque necessario un contratto collettivo nazionale"*, ad oggi non ancora sottoscritto;
- la suddetta Circolare 206/2013 nella quale: *"si ribadisce l'impossibilità di un'adesione con le sole risorse derivanti dal menzionato art. 208"*; e in ogni caso un'adesione attiva da parte del lavoratore al fondo dovrebbe essere comunicata preventivamente al datore di lavoro.

Accertato quindi che un'adesione a tale fondo non rappresenterebbe l'offerta economicamente più vantaggiosa per gli aderenti, a causa della mancata creazione di linee di investimento.

Preso atto che a seguito dell'interrogazione sul circuito Consip non esiste un'offerta riguardante la tipologia di servizi richiesti nella gara in oggetto.

Rilevato che ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera d del d.lgs. 163/2006 secondo cui *"Il presente codice non si applica ai contratti pubblici concernenti servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, in particolare le operazioni di approvvigionamento in denaro o capitale delle stazioni appaltanti, nonché i servizi forniti dalla Banca d'Italia"*, e pertanto il contratto di cui trattasi, avente codice CPV 66520000-4, è escluso dall'applicazione del Codice dei Contratti;

Ritenuto che per l'affidamento dei contratti, in tutto o in parte sottratti all'applicazione del Codice devono comunque essere osservati sia i principi generali di cui al 1° comma dell'art 27 del Codice dei Contratti (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità) oltre quelli derivanti dalla "Comunicazione interpretativa per l'aggiudicazione degli appalti non o solo parzialmente disciplinati dalle direttive appalti pubblici" in G.U.C.E. dell'1/8/2006 n. C 179;

Ritenuto quindi, comunque opportuno, l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Codice dei Contratti, in quanto detta procedura consente di procedere ad una tempestiva aggiudicazione, fermo restando il rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità e trasparenza, determinando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri allegati al presente atto e riportati nel bando allegato;

Rilevato la necessità di dare comunque pubblicità, nel rispetto dei principi generali di buona amministrazione efficacia, efficienza e trasparenza, senza oneri per l'Amministrazione, il Bando di gara sarà pubblicato su:

1. G.U.U.E.
2. Profilo di Committente della stazione appaltante, cioè il sito informatico della stazione appaltante, individuabile nella rete civica comunale (www.comune.pisa.it);
3. Sito informatico presso l'Osservatorio dei Contratti pubblici, non ancora attivato. Pertanto la pubblicazione ai sensi dell'art. 253 (norme transitorie), comma 10, ultima parte del d.lgs.163/2006 verrà effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 6 aprile 2001,n.20, cioè apposito sito *internet* attivato dalla Regione Toscana (SITAT);

Rilevato che si rende necessario liquidare la spesa di Euro **225,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva;

Vista il "Regolamento per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa e per l'organizzazione dei procedimenti di gara" approvato con deliberazione della G.C. 189 del 17.10.2012, nonché il provvedimento 116/2013 del Segretario/Direttore Generale;

Attestato, sotto la propria responsabilità esclusiva, la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente determinazione e del procedimento a questa presupposto;

Accertato che, sulla base di valutazioni previsionali, il programma dei versamenti conseguenti alla presente determinazione risulta compatibile con riferimento dall'art. 9, comma 1, lett. a.2), del D.L. 78/2009, per quanto applicabile agli enti locali;

Attestato che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del P.E.G. e con le attività assegnate a questa Direzione.

DETERMINA

1. Di affidare la “**gestione dei fondi, ex articolo 208 del codice della strada, da destinare alla previdenza integrativa della Polizia Municipale**” tramite procedura aperta di rilevanza comunitaria ai sensi della direttiva 2004/18/CE per un valore stimato del contratto per la durata di 3 anni di € 250.000,00 (codice CIG 5477481051); di cui € 150.000,00 relativi ad eventuali opzioni contrattuali;

2. Di approvare gli allegati necessari all'espletamento della procedura aperta, costituiti da:

- bando di gara
- capitolato d'appalto

3. Di stabilire per la procedura aperta di cui al precedente punto 1. quanto segue:

- l'attività prevalente dell'appalto è quella di “**gestione dei fondi, ex articolo 208 del codice della strada, da destinare alla previdenza integrativa/rendita vitalizia della Polizia Municipale**” (cod. CPV 66522000-5),
- la procedura aperta si terrà con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dove i criteri di aggiudicazione sono i seguenti:

Totale punti attribuibili 100 così suddivisi :

	DESCRIZIONE ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio Max
a	Percentuale rendimento minimo garantito considerando la propensione al rischio bassa (articolo 3 punto 1 lettera b del Capitolato d'appalto del presente bando)	5
b	Costo anticipazione	10
c	Percentuale indicatore sintetico dei costi percentuale per ISC (indicatore sintetico del costo, parametro COVIP) con riferimento a permanenza di anni 2 (due)	20
d	Percentuale per commissioni (o costo) per versamenti aggiuntivi del singolo aderente al Fondo Pensione (Operatore Economico che offrirà la percentuale più bassa)	10
e	Commissione di trasferimento verso altro Fondo	15
f	Commissione di <i>switch</i> ad altra linea di gestione (alla società che avrà offerto il minor costo di commissione)	12
g	Commissione per ritiro o riscatto della posizione del singolo aderente	8
h	Percentuale per commissione di gestione o commissione amministrativa annua riferito al singolo aderente (società che avrà offerto la percentuale o commissione per ogni linea d'investimento)	20

I punteggi saranno attribuiti applicando le seguenti modalità:

a) Percentuale rendimento minimo garantito considerando la propensione al rischio bassa (articolo 3 punto 1 lettera b del Capitolato d'appalto del presente bando). Vengono attribuiti 5

punti all'Operatore Economico che presenterà la percentuale del rendimento netto minimo garantito più alta secondo le seguenti fasce:

FASCE	PUNTEGGI
maggiore o uguale a più 3,50%	5 Punti
uguale a 2,50% e minore a 3,50%	4 Punti
uguale a 1,50% e minore 2,50%	3 Punti
uguale a 1,0% e minore di 1,50%	2 Punti
uguale 0,50% e minore 1,0%	1 Punti
minore di 0,50%	0 Punti

Per rendimento minimo garantito per la propensione al rischio più bassa (articolo 3 punto 1 lettera b del Capitolato d'appalto del presente bando) è da intendersi il rendimento minimo al netto degli oneri fiscali. Il rendimento viene attribuito a prescindere dal rendimento effettivo del Fondo. In caso di parità fra uno o più Operatori Economici verranno attribuiti punteggi uguali.

b) Costo anticipazione. Vengono attribuiti 10 punti all'Operatore Economico / Concorrente che risulterà avere il minor costo sull'anticipazione. In caso di parità fra uno o più Operatori Economici verranno attribuiti punteggi uguali. Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio } n = 10 * (\text{offerta minima} / \text{offerta } n\text{-esima}),$$

dove:

Punteggio n = punteggio per l'offerta economica del Concorrente n-esimo,

Offerta minima = costo sull'anticipazione più basso offerto dal Concorrente

Offerta n-esima = costo sull'anticipazione offerto dal Concorrente n-esimo.

c) Percentuale indicatore sintetico dei costi percentuale per ISC (indicatore sintetico del costo, parametro COVIP) con riferimento a permanenza di anni 2 (due). Vengono attribuiti 20 punti all'Operatore Economico / Concorrente che risulterà avere la percentuale indicatore sintetico dei costi più bassa. In caso di parità fra uno o più Operatori Economici verranno attribuiti punteggi uguali. Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio } n = 20 \times (\text{pcmin} / \text{pcn})$$

dove:

Punteggio n = punteggio per l'offerta economica del Concorrente n-esimo,

Pcn = percentuale offerta dal Concorrente n-esimo,

Pcmin = percentuale indicatore sintetico più bassa tra quelle presentate dai Concorrenti ammessi

d) Percentuale per commissioni (o costo) per versamenti aggiuntivi del singolo aderente al Fondo Pensione (Operatore Economico che offrirà la percentuale più bassa). Vengono attribuiti 10 punti all'Operatore Economico / Concorrente che risulterà avere la percentuale o il costo delle commissioni più bassi. In caso di parità fra uno o più Operatori Economici verranno attribuiti punteggi uguali.

Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio } n = 10 * (\text{offerta minima} / \text{offerta } n\text{-esima}),$$

dove:

Punteggio n = punteggio per l'offerta economica del Concorrente n-esimo,

Offerta minima = percentuale o costo più basso offerto

Offerta n-esima = percentuale o costo sull'anticipazione offerto dal Concorrente n-esimo

e) Commissione di trasferimento verso altro Fondo. Vengono attribuiti 15 punti all'Operatore Economico / Concorrente che risulterà avere la percentuale o il costo delle commissioni più bassi. In caso di parità fra uno o più Operatori Economici verranno attribuiti punteggi uguali.

Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio n} = 15 * (\text{offerta minima} / \text{offerta n-esima})$$

dove:

Punteggio n = punteggio per l'offerta economica del Concorrente n-esimo,

Offerta minima = percentuale o costo più basso offerto

Offerta n-esima = percentuale o costo offerto dal Concorrente n-esimo

f) Commissione di switch ad altra linea di gestione. Vengono attribuiti 10 punti all'Operatore Economico / Concorrente che risulterà avere il costo della commissione più bassa. Non verranno attribuiti punteggi ai concorrenti che non offrono almeno uno *switch* gratuito.

Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio n} = 10 * (\text{offerta minima} / \text{offerta n-esima})$$

dove:

Punteggio n = punteggio per l'offerta economica del Concorrente n-esimo,

Offerta minima = percentuale o costo più basso offerto

Offerta n-esima = percentuale o costo offerto dal Concorrente n-esimo

Vengono attribuiti 2 punti extra a tutti i concorrenti che offrono uno *switch* gratuito, oltre al primo.

g) Commissione per ritiro o riscatto della posizione del singolo aderente. Vengono attribuiti 8 punti all'Operatore Economico / Concorrente che risulterà avere il costo della commissione più bassa.

Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio n} = 8 * (\text{offerta minima} / \text{offerta n-esima})$$

dove:

Punteggio n = punteggio per l'offerta economica del Concorrente n-esimo,

Offerta minima = percentuale o costo più basso offerto

Offerta n-esima = percentuale o costo sull'anticipazione offerto dal Concorrente n-esimo.

h) Percentuale per commissione di gestione o commissione amministrativa annua riferito al singolo aderente (società che avrà offerto la percentuale o commissione per ogni linea d'investimento). Vengono attribuiti 20 punti all'Operatore Economico / Concorrente che risulterà

avere la percentuale o il costo delle commissioni più bassi. In caso di parità fra uno o più Operatori Economici verranno attribuiti punteggi uguali.

Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio } n = 20 * (\text{offerta minima} / \text{offerta } n\text{-esima})$$

dove:

Punteggio n = punteggio per l'offerta economica del Concorrente n-esimo,

Offerta minima = percentuale o costo più basso offerto

Offerta n-esima = percentuale o costo offerto dal Concorrente n-esimo.

Qualora la percentuale o il costo della commissione sia diverso per linea di gestione il punteggio verrà attribuito al valor medio.

4. le imprese dei paesi appartenenti all'U.E. possono partecipare in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alle gare delle imprese italiane

5. gli intermediari finanziari concorrenti dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti soggettivi e condizioni minime di carattere tecnico indicati nel bando di gara;

6. di stipulare con l'impresa aggiudicataria regolare contratto in forma pubblica amministrativa ai sensi del vigente regolamento dei contratti;

7. Di impegnare la spesa prevista per € 100.000,00 per l'anno 2013, al Tit. 1, Funz. 03, Serv. 01, Int. 03, Cap. 13020 *"Previdenza e assistenza integrativa per il personale P.M."* dei rispettivi Bilanci;

8. di dare atto che gli impegni di spesa relativi agli esercizi 2014 e successivi saranno assunti con apposita determinazione dirigenziale una volta approvati i relativi PEG e nei limiti degli stanziamenti previsti.

9. Di dare atto che il sottoscritto è il responsabile unico del procedimento (RUP) per il presente contratto.

10. Di stabilire che il bando e l'esito di gara inerente la procedura aperta di rilevanza comunitaria per il **"gestione dei fondi, ex articolo 208 del codice della strada, da destinare alla previdenza integrativa della Polizia Municipale"** saranno pubblicati:

-sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

-sul Profilo di Committente della stazione appaltante, cioè il sito informatico della stazione appaltante, individuabile nella rete civica comunale (www.comune.pisa.it)

-sul SITAT.

11. Di stabilire un termine di presentazione delle offerte non inferiore a 40 giorni a partire dall'invio del bando all'ufficio di pubblicazione dell'Unione Europea.

12. Di impegnare la spesa di Euro 225,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 con imputazione al Tit. 1 – Funz. 03 - Serv. 01 – Int. 03 – Cap.13204 *"Spese funzionamento P.M. – Prestazioni di servizio"* del Bilancio 2013.

13. Di dare atto che in tema di passaggio ad altro gestore del complesso delle posizioni individuali, o delle singole posizioni, e più in generale alla disciplina della portabilità si rimanda alle disposizioni dell'articolo 5, del capitolato d'appalto della presente gara, e per quanto non regolamentato alle disposizioni del D.lgs 252 del 05/12/2005 articolo 14 commi 2 e 6,7,8.

14. Di nominare la Dr.ssa Bretti Giovanna, Posizione Organizzativa Ufficio Gare, responsabile del procedimento di gara e delle relative pubblicazioni.

IL DIRIGENTE
Dr. Massimo Bortoluzzi

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.